

IL GOVERNO PROVVISORIO

Considerando, che lo stabilimento d'un Banco Patriottico nel Piemonte è nelle circostanze presenti l'unico mezzo, che possa adottarsi per la rigenerazione del credito pubblico, e privato sia nell'interno del paese, che presso gli esteri, tanto maggiormente se il Banco viene organizzato in modo, che non rechi verun pregiudizio al Commercio de' particolari;

Che tale Banco dee essere fondato sopra basi analoghe al Governo Democratico, talchè in concorso de' più opulenti Cittadini le persone meno facoltose godano la preferenza, e per conseguenza i benefizj, e i vantaggi, che presenta questo stabilimento.

Che il Banco Patriottico non dovendo apportare danno all'onesto traffico dei Commercianti non solo dee essere limitato nelle sue operazioni commerciali, ma si dee eziandio fissare un termine alle medesime dopochè si farà ottenuto lo scopo di consolidare il credito tanto nell'estero, che nell'interno;

Che tale stabilimento dee avere per oggetto essenziale di favorire l'agricoltura, l'industria, e il commercio, e di sollevare l'indigenza;

Che in conseguenza non dee accordarsi al Banco verun privilegio esclusivo;

E finalmente che il cittadino Francesco Ponte ha formato un progetto di Banco, il quale riempie tutti gli oggetti sopraccennati, ed è stato approvato dalla commissione de' Membri del Governo, e dagli Agenti civile, e di finanze del Direttorio Esecutivo della Repubblica Francese nel Piemonte:

DECRETA :

Primo. Il progetto quì annesso di Banco del cittadino Francesco Ponte è pienamente approvato.

2. Il cittadino Francesco Ponte è dichiarato *benemerito* della Patria.

3. Per la pronta organizzazione del Banco viene autorizzato il detto cittadino Ponte unitamente a due negozianti, che verranno nominati a dare le disposizioni convenienti sotto la Direzione di un Comitato di cinque persone da eleggersi dal Governo.

4. Il cittadino Amelot Commissario civile del Direttorio Esecutivo della Repubblica Francese presso l'armata d'Italia è invitato a spe-